



REGOLAMENTO SULLE MISURE ANTI CONTAGIO

- Non può accedere alle strutture parrocchiali chi ha una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o qualche sintomatologia respiratoria o altro sintomo compatibile con COVID-19 (come perdita di gusto e/o di olfatto), o ha avuto tali sintomi nei 3 giorni precedenti. Parimenti non può entrare in oratorio chi è in quarantena o isolamento domiciliare o ha avuto contatti stretti negli ultimi 14 giorni con una persona positiva al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza;
- Chiunque entri negli spazi parrocchiali per partecipare alle attività programmate dovrà consegnare apposita autocertificazione che sarà conservata fino a 15 gg dopo la realizzazione dell'attività.
- In relazione ai minori è fatto obbligo ai genitori di trattenere a casa il minore in caso di sintomi influenzali e temperatura superiore ai 37,5° C;
- In caso di insorgenza di febbre superiore a 37,5°C o di altra sintomatologia respiratoria o altro sintomo compatibile con COVID-19, il minore sarà posto in una area separata dagli altri, sotto la vigilanza di un operatore, entrambi indosseranno una mascherina chirurgica. Sarà avvertito immediatamente chi esercita la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio. Nel caso sia un maggiorenne, lo stesso dovrà raggiungere la propria abitazione non appena possibile;
- In caso di positività al SARS-CoV-2, la famiglia del minore oppure l'adulto che ha frequentato le attività parrocchiali dovrà informare il Referente COVID;
- Per l'accesso agli spazi della parrocchia è obbligatorio indossare mascherine almeno chirurgiche. Non sono ammesse le mascherine di stoffa o di comunità. Sono raccomandate le mascherine FFP2. Coloro che sono sprovvisti di mascherina, che l'abbiano sporca, rotta o eccessivamente usurata e non hanno la mascherina sostitutiva, dovranno allontanarsi dagli spazi.
- Tutte le persone coinvolte nelle attività parrocchiali devono sempre rispettare le distanze di sicurezza prescritte e indossare sempre la mascherina in modo che copra bocca e naso. Ciascuno deve avere con sé una mascherina di scorta.
- Tutte le persone coinvolte nelle attività parrocchiali sono state informate circa le disposizioni e i percorsi per gli accessi e l'uscita dall'area;
- Idonea segnaletica presente all'ingresso e all'interno dell'area ricorda le principali misure di prevenzione (igienizzazione frequente della mani; tossire e starnutire nella piega del gomito; non toccarsi bocca e occhi...);
- Tutte le superfici sono igienizzate regolarmente dalla parrocchia. Prima e dopo le attività le sale e il mobilio saranno igienizzati a cura dei responsabili dell'attività, specie le superfici toccate dai partecipanti (sedie, tavoli, microfoni);
- Gli spazi chiusi usati per le attività sono costantemente areati;
- Coloro che non sono direttamente coinvolti nelle attività non possono accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area delle attività durante lo svolgimento delle stesse ed in presenza dei minori.

- La capienza massima delle sale parrocchiali e delle aule destinate al catechismo dei fanciulli e la disposizione dei posti a sedere sono tali da garantire sempre la distanza interpersonale di un metro. La distanza interpersonale di un metro deve essere rispettata anche negli ambienti più ampi in cui confluiscono più gruppi (saloni, cortili, spazi aperti dell'oratorio e campi sportivi; ...). Ove possibile, è necessario che negli spazi ampi i minori si siedano o si radunino divisi per gruppi di catechismo.
- Per la sicurezza di tutti le norme igienico-comportamentali, saranno costantemente ricordate compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza delle persone. La Parrocchia metterà a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita. Si raccomanda il rispetto delle seguenti misure:
 - lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
 - indossare sempre le mascherine in modo che coprano naso e bocca;
 - non tossire o starnutire senza protezione;
 - mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
 - non toccarsi il viso con le mani;
 - igienizzare le mani in ingresso
 - utilizzare ove possibile porte diverse per entrare e per uscire, ove ciò non sia possibile i flussi di entrata e uscita saranno rigidamente alternati.
 - Penne, matite, pennarelli e giocattoli dovranno essere personali. Ove è possibile l'uso promiscuo verrà effettuata la disinfezione prima dello scambio.

Nel richiamare le linee operative per le attività pastorali 21/22 della Diocesi di Torino con particolare riferimento a quanto attiene all'uso del "Green Pass" si indica:

- Tutti gli operatori pastorali sono invitati a svolgere le loro attività muniti del «Green pass»
- La Certificazione verde non è richiesta per le celebrazioni, le processioni, ogni forma di preghiera, la catechesi e ogni altra attività assimilabile alla catechesi, quali ad esempio i gruppi formativi, gli incontri con le famiglie dei ragazzi della catechesi, i percorsi in vista della celebrazione del Matrimonio e del Battesimo. Si continuerà a osservare quanto previsto dal Protocollo CEI-Governo del 7 maggio 2020, integrato con le successive indicazioni del Comitato Tecnico-Scientifico.
- Le altre attività pastorali (Oratorio, doposcuola...) per minori di età inferiore ai 12 anni e per minori tra i 12 e i 18 anni, se si tratta di attività o spazi non promiscui, ovvero esclusivamente dedicati ai minori, non necessitano di certificazione verde. 3 Per tutte le altre attività pastorali con maggiorenni, che non si svolgano all'aperto o non siano assimilabili al culto e alla catechesi, la certificazione verde è invece obbligatoria. Si tratta delle attività di aggregazione svolte negli Oratori (con maggiorenni), attività caritative, conferenze, convegni, pranzi, cene, feste, doposcuola e sale studio per maggiorenni, ecc.
- L'utilizzo delle strutture da parte di soggetti terzi deve avvenire nel rispetto delle normative di legge, la certificazione verde è pertanto obbligatoria secondo le disposizioni legislative in materia, in particolare la Legge del 16 settembre 2021, n. 126, che converte in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105,

recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.

**IL REFERENTE COVID E' PADRE MARIO MAZZOLENI CONTATTABILE AL
N° 011 3190216**